

Concerto di Capodanno 2023 Treviolo comincia con il botto

La presentazione. Sarà diretto e curato dal maestro Attilio Bergamelli
Chiude gli appuntamenti per i duecento anni dalla nascita di Alfredo Piatti

DIEGO DEFENDINI

Il Comune di Treviolo pensa in grande e punta a iniziare l'anno 2023 con il botto. Andrà in scena infatti, nella giornata di domenica 1 gennaio, il concerto di Capodanno diretto dal maestro bergamasco Attilio Bergamelli, che ne è anche il curatore.

Questo incontro in musica è stato presentato ufficialmente il giorno sabato 16 dicembre all'interno della cornice della Biblioteca civica Lanfranco da Albegno. Qui, alla presenza dell'assessore alla Cultura, biblioteca e tempo libero Marta Piarulli e al vicesindaco Virna Invernici è stato mostrato al pubblico il programma di questo evento che si preannuncia imperdibile: «Per quest'anno abbiamo a disposizione ben 300 posti a sedere e non ci sarà la necessità delle prenotazioni come avvenuto nel periodo in cui erano previste restrizioni legate alla pandemia - ha sottolineato l'assessore Piarulli -. La qualità del concerto sarà altissima, tutti gli artisti in gioco sono di grande spessore e questo si rifletterà sicuramente in una prestazione degna di nota».

Mattatore della presentazione il maestro Bergamelli



I musicisti attesi al Concerto di capodanno 2023 a Treviolo

che durante l'evento ha spaziato sulle tematiche dell'arte, della cultura e della musica prima di presentare il concerto, che metterà al centro dell'esibizione le musiche del compositore Alfredo Piatti, nato a Bergamo nel 1822 a pochi passi dall'abitazione dell'altro maestro bergamasco per eccellenza: Gaetano

Donizetti. Lo spettacolo musicale, che si terrà alle ore 17 all'interno del CineTeatro di Albegno, sarà costituito da un ensemble composto da Ljuba Bergamelli alla voce, Andrea Bergamelli al violoncello e dal maestro Attilio Bergamelli al pianoforte e sarà coadiuvato dal sassofono di Gianluca Trovesi e dal pia-

noforte di Umberto Petrin che andranno a rivisitare le melodie eseguite dal trio. «Piatti era un internazionalista di natura - ha spiegato il maestro Bergamelli -. Prima si era spostato a Parigi, trovando poi la sua strada a Londra. Qui - aggiunge il maestro - ha musicato testi di vari poeti, facendo suoi tratti tipicamente anglosassoni. Alfredo Piatti - aggiunge il maestro - è stato un genio della musica: se Messi segna con il pallone Piatti segnava col violoncello».

Il concerto di Capodanno è organizzato dal Comune di Treviolo col patrocinio della Provincia di Bergamo e con la collaborazione dell'associazione Aps Alfredo Piatti e si inserisce come ultimo evento legato alle iniziative per il bicentenario della nascita del compositore: «Siamo molto felici di essere stati scelti come evento di chiusura di questi festeggiamenti legati alla nascita di Piatti - spiega la direttrice della Biblioteca di Treviolo Viviana Vitari -. Nel 2022, infatti, cadono i 200 anni dalla sua nascita e Treviolo, con questo concerto, va a chiudere simbolicamente i festeggiamenti per queste ricorrenze».